

congiuntura del commercio in emilia-romagna

3° trimestre 2012

I risultati dell'indagine di Unioncamere Emilia-Romagna, Camere di commercio della regione e Unioncamere italiana.

Sempre più intensa la crisi

Le vendite si riducono del 6,2 per cento. Le famiglie riducono fortemente i consumi. La crisi già acuta per il dettaglio specializzato in prodotti non alimentari (-7,0 per cento) coinvolge anche gli esercizi specializzati alimentari (-7,5 per cento) e tocca anche iper, super e grandi magazzini (-1,6 per cento). La crisi è profonda, ma grazie all'effetto della stagionalità, le imprese attendono un leggero miglioramento dal quarto trimestre.

Peggiora la tendenza negativa delle vendite del commercio al dettaglio, iniziata da tempo, dal primo trimestre 2008. La crisi si è ulteriormente aggravata nel corso del terzo trimestre 2012. Nell'anno appena concluso, in ogni trimestre la diminuzione delle vendite è stata progressivamente sempre più ampia.

Queste indicazioni emergono dall'indagine congiunturale sul commercio al dettaglio realizzata in collaborazione tra **Camere di commercio, Unioncamere Emilia-Romagna e Area Studi Unioncamere.**

L'andamento complessivo

Le vendite a prezzi correnti sono diminuite del 6,2 per cento rispetto all'analogo periodo dello scorso anno per gli esercizi al dettaglio in sede fissa dell'Emilia-Romagna, segnando ancora un nuovo massimo dell'intensità della crisi. A livello nazionale, la situazione appare ancora più difficile (-8,3 per cento).

L'aggravarsi della crisi non ha determinato però un ulteriore accumulo delle giacenze. Il saldo dei giudizi delle imprese (eccedenti – scarse) è leggermente migliorato recuperando quota 10,0 per cento, non lontano comunque dai livelli del quelli del 2° trimestre 2009.

Nonostante la polarizzazione delle aspettative degli addetti, grazie anche all'effetto della stagionalità, nel complesso del settore ci si attende un leggero miglioramento nel corso del quarto trimestre che si è appena concluso: il saldo tra le quote delle imprese che prevedono un aumento e una diminuzione delle vendite è infatti lievemente positivo (+1,6).

Le tipologie del dettaglio

In merito ai risultati delle varie tipologie, il settore del commercio al dettaglio di prodotti non alimentari accusa una caduta delle vendite del 7,0 per cento, ma le maggiori difficoltà le ha affrontate il dettaglio specializzato in prodotti alimentari che ha subito un calo delle vendite del 7,5 per cento. La tendenza negativa si è imposta anche alle vendite, di prodotti alimentari e non, degli ipermercati, supermercati e grandi magazzini, che hanno contenuto la diminuzione all'1,6 per cento.

La dimensione delle imprese

L'andamento delle vendite continua a mostrare una forte correlazione positiva con la dimensione aziendale, con una specie di effetto soglia. Nel trimestre considerato è stato particolarmente pesante per la piccola distribuzione, da 1 a 5 addetti (-8,4 per cento), e per le imprese di media dimensione, da 6 a 19 addetti (-7,1 per cento). L'acuirsi della crisi ha rafforzato ulteriormente la tendenza negativa anche per le vendite delle imprese di maggiore dimensione, da 20 addetti in poi, che resta comunque relativamente più contenuta (-2,6 per cento).

Il Registro delle imprese

Le imprese attive nel commercio al dettaglio al 30 settembre erano 48.007. Rispetto ad un anno prima la loro consistenza è leggermente diminuita (-1,1 per cento), a fronte di una sostanziale stabilità a livello nazionale.

2

Congiuntura del commercio. 3° trimestre 2012

	Emilia-Romagna	Italia
Vendite (1)	-6,2	-8,3
Giacenze (2)	10,0	11,0
Previsioni (3)	1,6	-11,9

(1) Valori correnti. Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Saldo tra le quote di imprese che dichiarano giacenze in esubero e giacenze scarse a fine trimestre di riferimento. (3) Saldo tra le quote di imprese che dichiarano vendite previste nel trimestre successivo in aumento e in diminuzione.

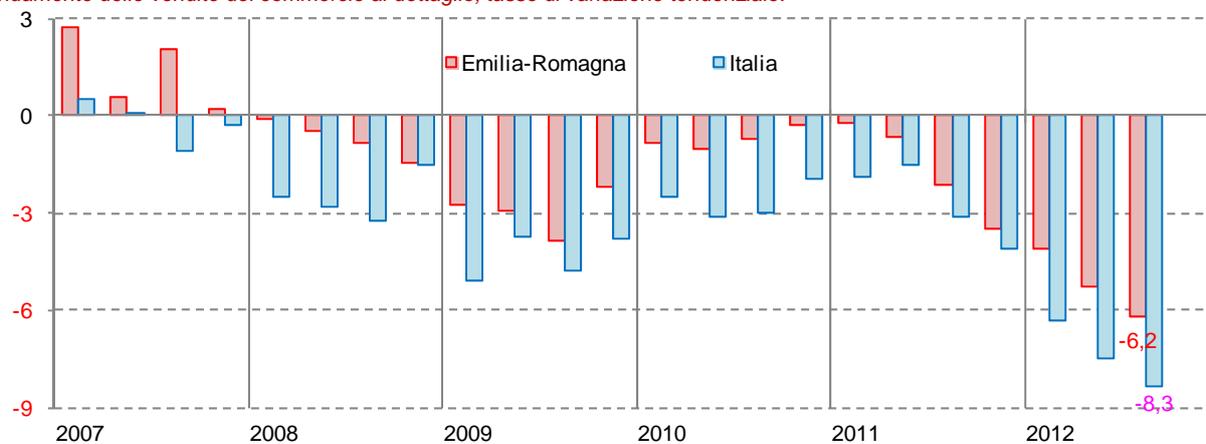
Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Area Studi Unioncamere, Indagine sugli andamenti congiunturali del commercio.

Ulteriori approfondimenti

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Appendice statistica

Andamento delle vendite del commercio al dettaglio, tasso di variazione tendenziale.



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Area Studi Unioncamere, Indagine sugli andamenti congiunturali del commercio.

Congiuntura del commercio in Emilia-Romagna. 3° trimestre 2012

	Vendite (1)	Giacenze (2)	Previsioni (3)
Commercio al dettaglio	-6,2	10,0	1,6
Settori di attività			
- dettaglio alimentari	-7,5	-3,0	-13,6
- dettaglio non alimentari	-7,0	13,6	-6,2
- iper, super e grandi magazzini	-1,6	11,4	47,1
Classe dimensionale			
- piccole 1-5 dipendenti *	-8,4	13,2	-13,8
- medie 6-19 dipendenti *	-7,1	11,6	-15,6
- grandi 20 dip. e oltre	-2,6	4,8	30,0

(1) Valori correnti. Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Saldo tra le quote di imprese che dichiarano giacenze in esubero e giacenze scarse a fine trimestre di riferimento. (3) Saldo tra le quote di imprese che dichiarano vendite previste nel trimestre successivo in aumento e in diminuzione.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Area Studi Unioncamere, Indagine sugli andamenti congiunturali del commercio.

Il Centro Studi e monitoraggio dell'economia di Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche per fornire chiavi interpretative dei fenomeni socio-economici, ampliarne la conoscenza ed fornire supporto agli operatori economici e alle amministrazioni pubbliche. Riepiloghiamo le principali risorse che diffondiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

L'andamento di fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi per l'industria, l'artigianato e le costruzioni e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura del commercio al dettaglio

L'andamento di vendite e giacenze per settori e classi dimensionali del commercio al dettaglio.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-commercio>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e disaggregata per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni per l'anno in corso. A fine dicembre, un quadro dettagliato sull'andamento congiunturale dell'anno, le previsioni per il successivo e approfondimenti tematici strutturali e di medio lungo periodo. A fine giugno il consuntivo dell'anno precedente.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Oltre 3.200 file e più di 350MB. Liberamente e facilmente accessibili i principali dati, continuamente aggiornati, rilevati a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e molti altri temi ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/banche-dati/bd>

SMAIL - Sistema di monitoraggio delle imprese e del lavoro

La struttura delle attività produttive e dell'occupazione. I dati per le attività economiche sono disaggregati per settori, territorio, dimensione, forma giuridica e anzianità. I dati degli addetti distinguono fra dipendenti e indipendenti, interinali, livelli di inquadramento, nazionalità ed età.

<http://emilia-romagna.smailweb.net/>